

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
23	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	22/10/2021	<i>Il Consorzio di bonifica "libera" il fosso Petrella</i>	2
21	Gazzetta di Mantova	22/10/2021	<i>Strada chiusa 5 mesi verso Marmirolo</i>	3
31	Il Giornale di Vicenza	22/10/2021	<i>Brevi - Due del Brenta nel direttivo trivento dei dirigenti</i>	4
8	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	22/10/2021	<i>Sport - A Baura domenica torna l'appuntamento con la quarta 'Corsa della Bonifica'</i>	5
17	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	22/10/2021	<i>Argine del Po, lavori di trivellazione per ripristinare la sicurezza idraulica</i>	6
14	Il Tirreno - Ed. Lucca	22/10/2021	<i>Recuperate sponda e argine del Rio Lama-Tassinai</i>	7
11	Il Tirreno - Ed. Piombino	22/10/2021	<i>Sicurezza e sostenibilita' del dissalatore di Mola, oggi il forum online</i>	8
25	In Montichiari Week	22/10/2021	<i>Mini-depuratore della Bassa: ok al progetto da tutti gli enti</i>	9
25	In Montichiari Week	22/10/2021	<i>Necessario il restyling della Sp29 Montichiari-Remedello</i>	10
15	La Nazione - Ed. Lucca	22/10/2021	<i>Consorzio di bonifica, interventi sul rio Lama-Tassinai</i>	11
13	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	22/10/2021	<i>Consorzio, un progetto Per aumentare i l pres i dio</i>	12
30	La Nuova Ferrara	22/10/2021	<i>Domenica a Baura appuntamento con la 4' edizione della "Corsa della Bonifica"</i>	13
36	La Nuova Sardegna	22/10/2021	<i>Zone umide e golfo, la gestione diventa integrata (M.Cuccu)</i>	15
10	L'Arena	22/10/2021	<i>In un libro la storia dell'irrigazione veronese</i>	16
7	Mondo Padano	22/10/2021	<i>Ciclabili e canali navigabili connessi lungo Adda e Serio</i>	17
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Tg24.sky.it	22/10/2021	<i>Festival dell'ambiente Pontecorvo, si parla di dissesto idrogeologico</i>	18
	Estense.com	22/10/2021	<i>Sport e solidarieta', torna a Baura la "Corsa della Bonifica"</i>	19
	Ilrestodelcarlino.it	22/10/2021	<i>Argine del Po, lavori di trivellazione per ripristinare la sicurezza idraulica</i>	21
	Iltirreno.gelocal.it	22/10/2021	<i>La Bonifica in azione sulle sponde del canale</i>	23
	Lanazione.it	22/10/2021	<i>Consorzio, un progetto per aumentare il presidio</i>	24
	Linchiestaquotidiano.it	22/10/2021	<i>Pontecorvo, la tappa del festival dell'ambiente si occupa di dissesto idrogeologico</i>	26
	SienaNews.it	22/10/2021	<i>Consorzio di bonifica, intervento di manutenzione a Monteroni d'Arbia</i>	27
	Triesteallnews.it	22/10/2021	<i>Assestamento: equilibrio tra lavoro, salute e ambiente per un Fvg sostenibile</i>	28
	Utilitalia.it	22/10/2021	<i>Sicurezza e sostenibilita' del dissalatore di Mola, oggi il forum online</i>	30
	Vocedimantova.it	21/10/2021	<i>Lavori del Consorzio di Bonifica al canale Virgilio, interrotta da lunedì la provinciale 21 a Volta</i>	31

Montepaone, l'acqua torna a scorrere lungo il percorso

Il Consorzio di bonifica "libera" il fosso Petrella

Abbattute e rimosse le piante secche che intasavano l'alveo

MONTEPAONE

Si intensifica il lavoro di pulizia e manutenzione dei fossi da parte del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese che è fondamentale con la stagione autunno/invernale. Il Consorzio di Bonifica di Catanzaro ha predisposto una serie di interventi programmati ed è intervenuto a Montepaone Lido, precisamente nel fosso Petrella. Qui sono state pulite le sponde e ripristinata la sezione di deflusso del fosso un lavoro che si era reso necessario alla luce della grande quantità di materiale



Messa in sicurezza il corso d'acqua prima e dopo gli interventi

vegetale, arbustivo ed erbaceo, sia lungo le sponde sia in alveo, che rendeva difficile il regolare deflusso dell'acqua. Quindi gli operai hanno aperto una pista di accesso per il raggiungimento del fosso, hanno tagliato erbacce e arbusti per poi espurgare il materiale presente per l'intero tratto interessato dai lavori, così da ripristinare il deflusso attraverso la pulizia e la contemporanea sistemazione del materiale di risulta sulle sponde. Sono state abbattute e rimosse le piante secche e vegetanti (non protette) cadute nell'alveo e che impedivano il regolare deflusso delle acque. È stata custodita il più possibile anche la vegetazione ripariale esistente, così da assicurare il ruolo ecologico e protettivo.



VOLTAMANTOVANA

Strada chiusa 5 mesi verso Marmirolo

VOLTAMANTOVANA

La strada provinciale 21, Marmirolo Volta mantovana, rimarrà chiusa per lavori per cinque mesi. A Comunicarlo, la Provincia di Mantova che ha dato il via libera al lungo cantiere chiesto dal Consorzio di Bonifica Garda chiese. Il traffico sarà chiuso nel tratto fra il ponte Trento ed il ponte Sei Vie nel territorio di Volta Mantovana.

Il traffico sarà deviato localmente sulla strada provinciale 17 Postumia, sulla provinciale 19 "Dei Colli" e sulla ex statale Goitese. Il tratto stradale sarà chiuso dalle 8 del mattino del prossimo lunedì, 25 ottobre, sino al 31 marzo del prossimo anno. Questo per consentire di eseguire in sicurezza i lavori di sistemazione previsti dal Consorzio di Bonifica. —

) RIPRODUZIONE RISERVATA



**CONSORZI DI BONIFICA
Due del Brenta
nel direttivo triveneto
dei dirigenti**

Umberto Niceforo e Alberto Vielmo, del Consorzio di bonifica Brenta, sono stati eletti nel consiglio direttivo dell'Associazione triveneta dirigenti bonifica, recentemente rinnovato dopo un anno di proroga di quello uscente a seguito della pandemia. Il nuovo presidente dell'organismo è Graziano Paulon, del Consorzio Veneto orientale.





A Baura domenica torna l'appuntamento con la quarta 'Corsa della Bonifica'

Evento in collaborazione con Uisp, nel programma una gara di 12,5 km e la camminata di 7 km

PODISMO

Domenica prossima torna la IV edizione della «Corsa della Bonifica - Memorial Stefano Montori», un evento sportivo aperto a tutti, atleti e appassionati organizzato dal Consorzio di Bonifica di pianura di Ferrara in collaborazione con Uisp Ferrara. La corsa prevede una gara podistica competitiva di 12,5 km e una camminata ludico-motoria a passo libero di 7 chilometri lungo un percorso dedicato alla storia e all'attività del Consorzio: partenza e arrivo saranno, infatti, all'ottocentesco impianto idrovoro di Baura e si correrà costeggiando il canale Naviglio. «Unire l'allenamento della mente e quello del corpo, è uno slogan che abbiamo adottato anche per altri eventi sportivi che abbiamo organizzato quest'anno. Ogni evento è una sfida che l'amministrazione del Consorzio ha voluto cogliere per dare un segnale di presenza e di ritorno alla normalità e dare continuità a un

progetto di valorizzazione del territorio e delle opere che regolano il delicato equilibrio tra terra e acqua. Un ringraziamento particolare va alla Pro Loco di Baura per il supporto logistico e i volontari che hanno reso possibile l'evento e l'Associazione Nazionale Carabinieri che gestirà la sicurezza di podisti e camminatori lungo il percorso. Ribadiamo anche il nostro sostegno al mondo del volontariato ferrarese, questa volta il destinatario sarà l'associazione «Pagliacci Senza Gloria» che si occupa di clownterapia negli ospedali di Ferrara e provincia». «Siamo felici di poter organizzare nuovamente la manifestazione insieme al Consorzio, dopo lo stop dovuto alla situazione sanitaria. Si tratta di una bella competizione - ha spiegato Eleonora Banzi, presidente di UISP Ferrara - perché comprende una gara competitiva ma ha un occhio attento verso camminatori e giovani, perché è aperta anche a bambini e ragazzi». L'evento è organizzato grazie al sostegno di Avis ed è sostenuto inoltre da Ariostea Broker Energreen, Erregi Sport, Valfrutta Conserve Italia, Zangirolami Riso e ha come partner Ascom Confcommercio Ferrara, CIA Ferrara, Coldiretti Ferrara, Confagricoltura Ferrara, Confartigianato Ferrara.

Lauro Casoni

Argine del Po, lavori di trivellazione per ripristinare la sicurezza idraulica

Tecnici e operai sono all'opera per eliminare il rischio fontanazzi, che nelle piene creano infiltrazioni e cedimenti strutturali

BORETTO

Sono in corso lavori per ripristinare la sicurezza idraulica di un tratto di argine maestro del Po, alle porte di Boretto, lungo l'ex Statale 62, per cercare di evitare situazioni di emergenza a ogni piena del fiume. Con un impianto di trivellazione, infatti, tecnici e operai stanno lavorando per eliminare il rischio dei fontanazzi, in particolare di una infiltrazione che si ripete a ogni piena, con la necessità di creare una grossa «corona» con sacchetti di sabbia, da portare al centro di un ampio terreno situato accanto all'argine, appena oltre la golena, tra la strada, la ferrovia e il ponte che collega alla Cispadana. Ogni volta è massiccio il dispiegamento di uomini e mezzi di Protezione civile, AiPo,



Un fontanazzo causato dalle ultime piene. Gli operai ora lavorano per prevenirli

forze dell'ordine, autorità locali e consorzio di Bonifica, sempre con il rischio di possibili cedimenti strutturali che potrebbero provocare danni gravi. Per questo, finalmente, si stanno eseguendo gli interventi, ben visibili pure dalla strada, con tec-

nici e operai impegnati nel sottosuolo, per bloccare la falla ed evitare il fenomeno dei fontanazzi ogni volta che il livello del fiume cresce in modo notevole, arrivando a quote superiori al livello di guardia.

a.le.



ALTOPASCIO

Recuperate sponda e argine del Rio Lama-Tassinaiia

Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di bonifica: «Siamo intervenuti per prevenire situazioni di rischio in un'area altamente urbanizzata»

ALTOPASCIO. Il Rio Lama-Tassinaiia, nella zona centrale di Altopascio, è adesso più sicuro, grazie all'intervento del Consorzio 1 Toscana Nord.

L'ente consortile ha infatti concluso la risagomatura di questa importante arteria idraulica, che scorre nell'area limitrofa alla stazione del paese del Tau.

L'opera si è resa necessaria per ripristinare la sponda erosa, per rimuovere le ceppi di alcuni alberi che stavano provocando una piccola frana e per recuperare un piccolo tratto di argine.

«Siamo intervenuti in un'area urbanizzata di Altopascio, con un lavoro di ripristino che mira a prevenire situazioni di rischio e a difendere le abitazioni e le attività del centro abitato – sottolinea **Ismaele Ridolfi**, presidente del Consorzio – Questi cantieri sono importanti, perché è grazie alla

manutenzione che scongiuriamo criticità che, in particolare durante eventi alluvionali, posso creare grossi problemi. È per questo motivo che la nostra presenza sul territorio è continua e senza interruzioni: è la strada che abbiamo a disposizione, per abbattere il rischio idrogeologico, in particolare nelle zone ad alta presenza di immobili».

Al termine dell'intervento, a completamento della realizzazione, gli operai consortili hanno posizionato una bio-stoia a protezione di sponda e argine e hanno quindi provveduto ad una risemina, per accelerare il processo di crescita dell'erba.

Tutto questo – spiega il Consorzio – è stato fatto al fine di accrescere l'efficacia dell'opera, ed evitare eventuali nuovi smottamenti dovuti alla recente movimentazione della terra.



Un addetto del Consorzio di bonifica al lavoro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

214 Capannori • Percesi • Altopascio • Montecatini

Recuperate sponda e argine del Rio Lama-Tassinaiia

In provincia 26 cantieri a cura della Capannori

SCUOLAMODAPISA

Per chi ama progettare e disegnare la moda

www.scuolamodapisa.it
Via Galvani 44 - 50139 Pisa
Tel. +39 050 3044

IL PROGETTO

Sicurezza e sostenibilità del dissalatore di Mola, oggi il forum online

L'iniziativa è organizzata dall'Autorità idrica toscana
Il quinto appuntamento che fa parte di "Prima l'acqua"

CAPOLIVERI. Oggi pomeriggio, alle 17,30, Autorità idrica della Toscana organizzerà il forum online "Il dissalatore di Mola: sicurezza e sostenibilità".

Si tratta del quinto appuntamento che fa parte del progetto di comunicazione "Prima l'acqua", per il territorio in sicurezza, un focus sullo scenario generale della risorsa idrica in Toscana, con particolare riguardo al territorio della Val di Cornia e dell'Elba.

A questo quinto webinar prenderanno parte **Alessandro Mazzei**, direttore generale dell'Autorità Idrica To-

scana; **Luca Lucentini**, Istituto superiore di sanità, **Francesco Cinelli**, Unupi, **Umberto Bernola**, Ato Latina. Il forum sarà moderato dalla giornalista, **Ivonne Carpinelli** di Canale Energia.

Il progetto, nel suo insieme, è promosso dall'Autorità idrica della Toscana, in collaborazione con Asa e col patrocinio di Regione Toscana, Confservizi Cispel Toscana, Cna Toscana, Confindustria Livorno Massa Carrara e Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa.

I quattro webinar precedenti, dal titolo "Acqua e si-

curezza in Italia" (con la partecipazione di **Alessandro Mazzei Ait**, **Luca Lucentini**, istituto superiore di sanità e **Stefano Tersigni**, Istat); "La dissalazione nel Mediterraneo e in Toscana" (cui hanno preso parte **Alessandro Mazzei** e **Andrea Cappelli Ait**, **Edo Bar-Zeev**, Università Ben Gurion, **Negev** e il sindaco del **Giglio Sergio Ortelli**); "La risorsa idrica in Val di Cornia e all'Elba: gestione e criticità" (con gli interventi di **Alessandro Mazzei** e **Andrea Cappelli Ait**, **Piero Barazzuoli**, Università di Siena e **Isabella Bonamini**, autorità di baci-

no distrettuale, Appennino Settentrionale) e "Il dissalatore di Mola: descrizione e funzionamento dell'impianto" (i cui relatori sono stati **Andrea Cappelli** e **Lorenzo Maresca**, Ait, **Stefano Taddia** e **Mirco Brilli** di Asa) sono disponibili presso i canali social di Ait e Asa.

Si potrà vedere in diretta il webinar "Il dissalatore di Mola: sicurezza e sostenibilità" - connettendosi al seguente link: <https://stream.lifesizecloud.com/extension/9504730/8cd55a47-4a3b-4fd5-a14f-1043b9c5d728>.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rendering dissalatore di Mola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'opera sorgerà in prossimità della vecchia struttura costata 14 milioni di euro e inattiva da circa 19 anni



L'opera riguarda il collettamento fognario dei comuni di Visano, Remedello, Isorella e Acquafredda

VISANO (mbv) Sono tre i comuni destinati a essere depennati dalla lista dei 27 fuorilegge per la mancata depurazione delle fognature civili. Prosegue l'iter burocratico in vista della realizzazione del mini depuratore di Visano, Remedello, Isorella e Acquafredda. In questi giorni gli enti coinvolti hanno depositato un loro parere sull'opera. Si tratta di considerazioni positive, anche se in vista dei lavori e della decisione di far confluire le acque depurate nella roggia Ravazzica di Visano, sono stati messi nero su bianco alcune operazioni che dovrebbero essere realizzate in vista della costruzione del depuratore. Per esempio, per quanto riguarda il Consorzio di Bonifica del Chiese, per quanto riguarda lo sversamento delle acque depurate nella roggia Ravazzica,

Mini-depuratore della Bassa: ok al progetto da tutti gli enti

ha messo in evidenza che «dal punto di vista idraulico è necessario valutare alcuni interventi di efficientamento e manutenzione dei canali con scarico nel fiume Chiese, che derivano dal canale coinvolto nell'immissione, in modo da evitare problematiche di natura idraulica riguardo alle future e significative immissioni durante gli eventi di piena». Nel frattempo A2a ha elencato le 175 proprietà private interessate dai lavori per la realizza-

zione del mini-depuratore di Visano, Acquafredda, Remedello e Isorella. Terreni sottoposti al vincolo dell'asservimento coattivo in vista dell'avvio delle operazioni. Il progetto riguarda il collettamento fognario dei comuni di Isorella, Acquafredda, Remedello e Visano al nuovo impianto di depurazione centralizzato di Visano (che sorgerà in prossimità della vecchia struttura costata 14 milioni di euro e inattiva da circa 19 anni). Il progetto prevede

la realizzazione di una nuova fognatura con sviluppo lineare di circa 14 chilometri. Il mini-depuratore accoglierà complessivamente gli scarichi domestici di circa 11 mila abitanti. Un'opera che da queste parti è ritenuta fondamentale visto che a Visano, e negli altri comuni coinvolti nel progetto a eccezione di Isorella, scaricano i liquami fognari nei fossi. Ad Acquafredda, in particolare modo, in via Argine giungono gli scarichi della fogna che in periodo

di scarsità di piogge ristagnano creando cattivo odore e problemi igienico-sanitari. In un contesto del genere vale la pena ricordare che la scorsa primavera A2a ha presentato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'impianto di depurazione con potenzialità di 20 mila ab/eq. Isorella è il Comune che si è aggiunto in corsa a questo progetto. Ovvero nello scorso autunno, quando Aato ha proposto di dismettere l'attuale depuratore di Isorella

per far convergere i reflui del Comune al mini-depuratore. L'opera dei quattro comuni della Bassa bresciana orientale sarà suddivisa in 7 lotti. Oltre a quello principale di Visano, ci saranno il lotto di Remedello Sopra e Remedello Sotto, Acquafredda, Visano, Isorella e un lotto sui collettori esistenti con il rifacimento e risanamento delle linee mai entrate in funzione. Per quanto riguarda Isorella, nei lavori è stato previsto anche lo smantellamento e demolizione del depuratore esistente. E a proposito di depuratori in provincia di Brescia, vale la pena ricordare che a fine anno entrerà in funzione il depuratore intercomunale di Concesio al quale verranno allacciati tutti i comuni della Valtrompia attualmente in infrazione europea che scaricano nel Mella.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Prescrizioni che si vanno ad aggiungere a quelle del Consorzio di Bonifica del Chiese sul fontanile Ravazzica Necessario il restyling della Sp29 Montichiari-Remedello

REMEDELLO (mbv) Il progetto di fattibilità tecnico ed economica del mini depuratore di Visano, Remedello, Isorella e Acquafredda ha messo in evidenza alcuni lavori collaterali che dovranno essere realizzati in vista della costruzione dell'opera. Tra questi ci sono le operazioni di restyling che riguarderanno la sp29 Remedello-Montichiari. Come messo in evidenza dall'Ufficio settore strade della Provincia di Brescia, il quale nella nota depositata all'Ato ha sottolineato che un accesso al depuratore avverrà lungo la sp29 Remedello-Montichiari: «Si è individuato nelle tavole di progetto il punto di accesso al nuovo depuratore dalla viabilità provinciale che dovrà essere oggetto di provvedimento autorizzativo. Per questo è necessario

presentare un progetto di dettaglio che preveda l'adeguamento dell'esistente innesto». «Al fine di un'adeguata progettazione dell'accesso bisognerà stimare la movimentazione dei mezzi nell'arco della giornata tipo; si anticipa che dovrà essere valutata la compatibilità della geometria ipotizzata rispetto alle fasce di ingombro dinamico dei mezzi pesanti in fase di svolta. L'accesso dovrà inoltre risultare ricordato al ciglio della strada provinciale mediante l'impiego di archi di circonferenza di raggio adeguato». Poi l'ufficio del Broletto, in vista dei lavori, ha messo in evidenza la necessità di «specificare se la viabilità provinciale sarà interessata da condotte di collegamento al nuovo depuratore». Dunque si preannunciano lavori non solo in

vista della realizzazione del mini depuratore dei quattro paesi della Bassa bresciana orientale. Le operazioni riguarderanno anche la strada provinciale 29 Remedello-Montichiari, interessata da un accesso al depuratore. Prescrizioni che si vanno ad aggiungere a quelle del Consorzio di Bonifica del Chiese sul fontanile Ravazzica che sarà il corpo recettore dell'acqua depurata dell'impianto, fino alle considerazioni dell'Ufficio acqua della Provincia di Brescia che hanno ribadito che dopo aver preso atto del progetto di fattibilità tecnico ed economica, visto che l'impianto riceverà reflui di natura industriale, lo scarico del depuratore dovrà rispettare i limiti di emissione alle sostanze immesse nella rete fognaria.



La Sp29 collega Montichiari a Remedello passando da Visano



Consorzio di bonifica, interventi sul rio Lama-Tassinai

E' stata conclusa la risagomatura di questa importante arteria idraulica. Le parole di Ridolfi

ALTOPASCIO

L'autunno e la pioggia sono arrivati e la tutela idrogeologica diventa indispensabile. Il Rio Lama-Tassinai, nella zona centrale di Altopascio, è adesso più sicuro, grazie all'intervento del Consorzio 1 Toscana Nord che ha concluso la risagomatura di questa importante arteria idraulica, che scorre nell'area limitrofa alla stazione. L'opera si è resa necessaria per ripristinare la sponda erosa, per sanare una

piccola frana e per recuperare un piccolo tratto di argine.

«Siamo intervenuti in un'area urbanizzata con un lavoro di ripristino che mira a prevenire situazioni di rischio e a difendere le abitazioni e le attività del centro abitato - sottolinea il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi - , questi cantieri sono importanti, perché è grazie alla manutenzione che scongiuriamo criticità che, durante potenziali eventi alluvionali possono creare grossi problemi. E' per

questo che la nostra presenza sul territorio è continua».

Al termine dell'intervento, a completamento della realizzazione, gli operai consortili hanno posizionato una bio-stoia a protezione di sponda ed argine ed hanno quindi provveduto ad una risemina, per accelerare la crescita dell'erba per evitare eventuali nuovi smottamenti dovuti alla recente movimentazione della terra.

Ma. Ste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Consorzio, un progetto per aumentare il presidio

«Vogliamo accrescere la presenza dei dipendenti nei luoghi strategici come le idrovore, oltre a valorizzare il nostro patrimonio immobiliare»

MASSAROSA

E' stato approvato dal Consorzio di Bonifica, grazie alla destinazione dell'avanzo di amministrazione del 2020, l'intervento per la ristrutturazione dell'abitazione di servizio all'impianto idrovoro della Sassaia. Un'operazione che si inserisce in un progetto più ampio per aumentare il presidio sul territorio.

«Con questa serie di opere provvediamo ad accrescere la presenza fisica dei dipendenti nei luoghi strategici, come le idrovore, oltre a valorizzare il nostro patrimonio immobiliare», commenta il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi. Gli interventi, per un investimento complessivo di oltre 70mila euro,

nello specifico riguardano la realizzazione di una nuova pavimentazione, l'installazione di nuove tubazioni dell'impianto elettrico e di riscaldamento, nuovi servizi sanitari e igienici, ripristino della viabilità e costruzione di un parapetto anticaduta.

L'amministrazione consortile è da sempre attenta ai lavori di ristrutturazione dei vari edifici e plessi consorziali, acquistati e patrimonializzati negli anni con le risorse dei consorziati - conclude Ridolfi -: negli ultimi anni, abbiamo effettuato una serie di importanti interventi di riqualificazione energentica, antisismica e funzionale, che hanno conferito nuove vesti a molti edifici secondo un modello di funzionalità in linea con i dettami norma-

tivi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro».

Non tutto è rose e fiori però all'interno del Consorzio. La minoranza del gruppo Insieme per il territorio, composta da Gianpaolo Bertola, Pietro Casali e Fortunato Angelini, è tornata a chiedere delucidazioni sui lavori di messa in sicurezza. «A che punto sono i lavori di rialzamento e stabilizzazione del tratto Portovecchio, Pioppogatto, Quiesa e Caprile? Sono stati chiesti i finanziamenti alla Regione, anche in considerazione delle risorse erogate in questi giorni per ridurre il rischio idraulico? Quali altre iniziative sono state intraprese assieme ai sindaci per trovare i circa 70 milioni necessari a un intervento strutturale complessivo sull'intero anello arginale?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Consorzio di Bonifica ha programmato alcuni lavori

LA POLEMICA

Ma l'opposizione torna a chiedere lumi sui lavori di messa in sicurezza di alcuni tratti



PODISMO

Domenica a Baura appuntamento con la 4^a edizione della "Corsa della Bonifica"

Partenza e arrivo all'impianto idrovoro, risalente al 1858
L'evento sosterrà l'associazione "Pagliacci senza gloria"

FERRARA. Nella tarda mattinata di ieri, in Comune, è stata presentata la "Corsa della Bonifica - IV Memorial Stefano Montori", in programma domenica alle 9 a Baura.

LAGARA

Si tratta di una gara podistica competitiva, e camminata ludico-motoria, organizzata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con la collaborazione dell'Uisp di Ferrara. Lo si può definire un evento giovane, giunto quest'anno alla sua 4^a edizione, e che si sta consolidando nel panorama podistico ferrarese e sta riscuotendo sempre più consensi da parte degli atleti e degli appassionati.

La formula di quest'anno offre diverse scelte: una corsa

competitiva di 12,5 km, una camminata non competitiva a carattere ludico motorio di 7,5 km circa (aperta a tutti) ed una corsa specificamente studiata per le categorie giovanili.

IMPEGNO SOCIALE

L'organizzazione di una gara nel pieno rispetto delle normative anti Covid19 è una sfida che l'amministrazione del Consorzio ha voluto cogliere per dare un segnale di presenza e di ritorno alla normalità e per dare continuità a un progetto di valorizzazione del territorio e delle opere che regolano il delicato equilibrio tra terra e acqua.

La corsa si svolgerà alle porte di Ferrara, con partenza e arrivo all'impianto idrovoro di

Baura, il primo nella storia della bonifica ferrarese, risalente addirittura al 1858. Si correrà costeggiando il Naviglio, storico canale che drena le acque della città di Ferrara.

Anche impegno sociale. La manifestazione sosterrà infatti "Pagliacci senza gloria", associazione che si occupa di clownterapia negli ospedali di Ferrara e provincia: parte del ricavato verrà infatti donato a sostegno delle attività rivolte ai piccoli pazienti.

DICHIARAZIONI

Il presidente del Consorzio di Bonifica, Stefano Calderoni, ha dichiarato: «Unire l'allenamento della mente e quello del corpo, è uno slogan che abbiamo adottato anche per altri eventi sportivi che abbiamo or-

ganizzato quest'anno. La corsa è possibile grazie ai numerosi sostegni esterni di aziende e associazioni che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento e che ci darà anche la possibilità di consegnare a tutti i partecipanti una confezione di prodotti tipici del territorio. Un ringraziamento particolare va alla Pro Loco di Baura per il supporto logistico e i volontari che hanno reso possibile l'evento e l'Associazione Nazionale Carabinieri che gestirà la sicurezza di podisti e camminatori lungo il percorso».

La gara è anche «un altro esempio di collaborazione tra Uisp Comitato territoriale di Ferrara e il Consorzio», come ha spiegato la presidente dell'associazione sportiva, Eleonora Banzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della conferenza di ieri che ha presentato la gara podistica di Baura / FOTO DI FILIPPO RUBIN



LA FORMULA

COMPETITIVA DI 12,5 CHILOMETRI
OLTRE ALLA CAMMINATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Zone umide e golfo, la gestione diventa integrata

Enti pubblici, imprenditori e associazioni si uniscono per il futuro dell'area costiera

ORISTANO

Prende il via il processo partecipativo del Contratto delle zone umide costiere dell'Oristanese. Martedì, nell'aula consiliare della Provincia, si terrà il primo di una serie di incontri che nell'arco dei prossimi sei mesi, coinvolgerà tutti i settori economici, le imprese, le associazioni, organizzazioni e la popolazione dei Comuni del progetto Maristanis, nato nel 2017 per la conservazione e lo sviluppo sostenibile delle aree e delle comunità che circondano i sei siti Ramsar del golfo di Oristano, e curato dalla Fondazione Medsea.

Gli esperti della Fondazione inizieranno un lungo percorso

di incontri con tutti i soggetti che compongono la società civile, scientifica ed economica degli undici comuni coinvolti nel nuovo strumento di gestione delle zone umide e costiere. Il Contratto delle Zone umide marino costiere è stato sottoscritto il 5 febbraio dall'assessorato regionale della Difesa dell'ambiente, dalla Provincia, dal Consorzio di Bonifica e dai sindaci dei Comuni di Arborea, Arbus, Cabras, Guspini, Oristano, Palmas Arborea, Riola Sardo, San Vero Milis, Santa Giusta e Terralba, a cui si è aggiunto recentemente anche il Comune di Nurachi.

Il Contratto di Costa è uno strumento volontario di partecipazione negoziata e partecipata. Al momento è adottato da undici regioni italiane con più di 93 contratti in lavorazio-

ne e undici già stipulati. Un progetto ambizioso con sette macro-obiettivi che il contratto si propone di raggiungere. Tra questi c'è il miglioramento dello stato ecologico delle zone umide di importanza internazionale, i siti Ramsar appunto, la tutela e la conservazione della biodiversità del territorio, la riqualificazione del paesaggio naturale e urbano, la valorizzazione del patrimonio culturale, la nascita della prima zona marino-costiera in Sardegna libera dalla plastica, oltre a una serie di azioni concrete per l'adattamento agli eventi di pioggia estremi e al cambiamento climatico.

A disegnare il futuro sostenibile di uno degli scenari ambientali più preziosi del Mediterraneo, sarà il processo partecipativo per il Contratto, for-

mato dai sottoscrittori e aperto a tutti i rappresentanti, o loro delegati, di organizzazioni pubbliche o private, nonché i singoli cittadini. «Il nostro – spiegano i promotori – è un laboratorio di gestione del bene comune già sperimentato da Medsea e dalle municipalità nel corso del Progetto Maristanis che ora, superati i limiti imposti dalla pandemia, accoglie le voci del territorio affinché contribuiscano attraverso idee, critiche e proposte alla costruzione di un luogo dove natura e attività umane siano in armonia». Insomma, una grande scommessa per il territorio, dove, le tutele ambientali da vincoli sono destinati a trasformarsi concretamente in strumenti di valorizzazione e crescita sociale ed economica.

Michela Cuccu



I sindaci dei Comuni interessati



CONSORZIO DI BONIFICA Pubblicazione a cura di Andrea Ferrarese sugli interventi che hanno modificato il territorio

In un libro la storia dell'irrigazione veronese

Presentazione in un evento
disponibile online

Illustrati anche 3 interventi
per 19 milioni di euro

●● Irrigazione: in un convegno la storia degli impianti che hanno fatto diventare grande l'agricoltura veronese e quelli che stanno ora garantendo i miglioramenti agli impianti esistenti. Nella sede del Consorzio di Bonifica Veronese, a Verona, si è svolto, in occasione della Settimana della bonifica 2021, un incontro che ha avuto duplice valore. Dal punto di vista storico, è stato presentato un volume che ricostruisce la storia del sistema di irrigazione che, attraverso un'imponente rete

di canalizzazioni realizzate per portare l'acqua dell'Adige alle campagne, ha reso possibile lo sviluppo del territorio. Il libro, intitolato *L'irrigazione nell'Agro Veronese*, è stato curato da Andrea Ferrarese, già direttore della Fondazione Fioroni di Legnago, e contiene saggi, oltre che dello stesso curatore, anche di Federico Melotto, Giovanna Tondini e Luca Papavero. «L'irrigazione strutturata nel Veronese, pur tra chiari oscuri, incertezza e passi falsi», ha affermato spiega Alex Vantini, presidente del Con-

sozio, «portò modifiche non solo economiche ma anche sociali».

Nel corso dell'incontro, trasmesso in streaming e visibile sulla pagina Facebook del Consorzio al link www.facebook.com/bonificaveronese, al quale erano presenti, oltre agli attori del mondo della bonifica, anche amministratori pubblici e rappresentanti delle associazioni agricole, il direttore generale e quello tecnico del consorzio, Roberto Bin e Andrea De Antoni, han-

no illustrato tre progetti in realizzazione. Si tratta della riconversione irrigua dell'impianto a scorrimento di Pallazolo nei comuni di Sona e Bussolengo, che costa 8,3 milioni di euro, della modifica di un impianto, anch'esso a scorrimento, presente nei Comuni di Villafranca, Sommacampagna e Valeggio, che comporta un esborso di 6,2 milioni, e della conversione del bacino di Ca' degli Oppi, nel territorio di Oppeano, Isola Rizza e Bovolone, alla quale sono stati destinati 5,5 milioni.

●● Luca Fiorin



Irrigazione Una foto storica del libro del Consorzio di Bonifica Veronese



"Brezza" Il Consorzio Dugali è capofila Ciclabili e canali navigabili connessi lungo Adda e Serio

La riqualificazione del territorio provinciale parte dall'acqua e punta sulla mobilità sostenibile e integrata. Si può riassumere così il progetto "Adda e Serio, un territorio da scoprire con Brezza", finanziato da Fondazione Cariplo con un milione di euro e finalizzato a rafforzare i collegamenti della rete ciclopedonale in unione con la navigabilità dell'Adda. Ce ne parla Alessandro Bettoni, presidente del Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio, ente capofila di una cordata di partner che comprende il Parco Adda Sud e il Parco del Serio, oltre ai Comuni di Credera Rubbiano, Formigara, Gombito e Moscazzano, caratterizzati per la confluenza sull'asta fluviale Adda-Serio.



Alessandro Bettoni, presidente Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio



Che ruolo riverse il Consorzio?

«Il Consorzio è un ente territoriale con competenza in materia di bonifica su un territorio che si estende dall'Adda all'Oglio, tra le province di Cremona e Lodi. La nostra partecipazione al progetto si sposa bene con la mission che ci contraddistingue e prevede diverse azioni di riqualifica territoriale»

Cosa riguarda?

«Il progetto comprende la riqualifica di alcuni corsi d'acqua, in particolare la zona del "Serio morto", in località Gombito, dove si trova un canale costruito negli anni Trenta - il canale litorale - con la successiva valorizzazione storica degli elementi di riferimento alla costruzione dell'opera irrigua. A ciò si aggiunge la riqualifica di altri corsi d'acqua in altri Comuni, come la roggia Vedescola a Moscazzano, più altre opere di valore idraulico-ambientale e storico-culturale».

Grande importanza ha la partecipazione dei parchi e degli enti territoriali:

«La loro adesione è significativa: si tradurrà nella riqualificazione dell'attracco fluviale di Formigara e nella realizzazione di un nuovo attracco a Pizzighetone, per potenziare la navigazione sull'Adda. Di fatto si tratta della continuazione di un progetto già avviato dal Parco Adda Sud, sostenuto da un precedente finanziamento di Fondazione Cariplo».

E per quanto riguarda i Comuni?

«Il Comune di Credera Rubbiano ha in programma la riqualifica degli itinerari di mobilità dolce già presenti sul territorio, che prevede sia il completamento della rete esistente sia la migrazione delle cosiddette "strade bianche", per renderle percorribili. Formigara presenta due interventi: il primo, molto interessante, consiste nella costruzione una struttura ricettiva collocata in prossimità del porto fluviale, con l'installazione di colonnine di ricarica per le bici elettriche e l'integrazione dei percorsi cicloturistici che attraversano la zona costeggiando il fiume. L'obiettivo è collegare le vie d'acqua a quelle della mobilità ciclopedonale. Il Comune di Moscazzano coglierà l'occasione per agevolare e semplificare la mobilità: sarà realizzato un sottopasso ciclopedonale, per superare in sicurezza l'o-

stacolo della strada provinciale che attraversa il centro abitato, quindi proseguire verso la località Colombare e il fiume. Gombito prevede la bonifica di due aree in prossimità delle sponde dell'Adda, cui si aggiungerà la riqualifica dei parchi "San Fermo" e "Il salto" con l'installazione di arredi urbani e attrezzature per il fitness all'aperto, in modo da farne luoghi di ritrovo e sport».

Mentre il Parco del Serio punterà su didattica e divulgazione...

«A Montodine, in prossimità del fiume, saranno posizionate installazioni permanenti per momenti divulgativi rivolti principalmente a bambini e ragazzi, che da sempre dimostrano interesse nelle attività didattiche legate alla natura. Sarà messa a disposizione degli utenti una struttura minima, con banchi da lavoro, una piccola cucina e un deposito, per realizzare un laboratorio nel verde. I laboratori a tema naturalistico sono interventi volti ad implementare la biodiversità, ad esempio con la collocazione di rifugi per gli animali selvatici».

Passiamo alla parte economica: a quanto ammonta il valore complessivo del progetto?

«Si stima un importo complessivo di circa 1 milione e 316 mila euro. L'80 per cento - 1 milione - è finanziato da Fondazione Cariplo, con il supporto di Regione Lombardia. Il resto sarà integrato dai singoli partner partecipanti al progetto».

Che tempistiche prevedete?

«Per completare tutti gli interventi inseriti a progetto saranno necessari circa 36 mesi, a partire dal gennaio 2022».

Il nome del progetto - Brezza - ricorda la ciclabile VenTo, che collega Venezia e Torino...Qualche affinità?

«Non saranno collegate, ma gli obiettivi sono i medesimi: una maggiore fruizione del territorio e la possibilità di spostarsi nelle province limitrofe attraverso mobilità dolce e fluviale, seguendo le vie navigabili che in passato consentivano di trasportare merci e persone fino a Milano. E perché no, magari in futuro prevedere il collegamento tra VenTo e Brezza...»

Lidia Gallanti



LAZIO

Festival dell'ambiente Pontecorvo, si parla di dissesto idrogeologico

22 ott 2021 - 07:24



"N

el complesso il tema ambientale non può più aspettare e ci chiede di intervenire adesso". Così Mauro Buschini, consigliere regionale della Regione Lazio

CONDIVIDI:

Al Festival di Pontecorvo si parla di dissesto idrogeologico. "Prevenire il dissesto attraverso la gestione del territorio, il coinvolgimento dei comuni, dare gli strumenti ai consorzi di bonifica per prevenire una situazione che conosciamo e che è tracciata. Nel complesso il tema ambientale non può più aspettare e ci chiede di intervenire adesso". Così Mauro Buschini, consigliere regionale della Regione Lazio, al festival dell'ambiente di Pontecorvo.



Sport e solidarietà, torna a Baura la “Corsa della Bonifica”

Domenica 24 ottobre la quarta edizione dell'iniziativa: gara podistica e camminata ludico-motoria lungo un percorso dedicato alla storia e all'attività del Consorzio. Il ricavato all'associazione Pagliacci senza Gloria

di **Martina De Tiberis**

Domenica 24 ottobre torna, a Baura, la IV edizione della “Corsa della Bonifica”, evento sportivo aperto a tutti per godere delle meraviglie della natura, organizzato dal Consorzio di Bonifica insieme a Uisp Ferrara.



Il presidente di Consorzio di Bonifica, Stefano Calderoni, nel presentare l'iniziativa ha precisato che “questa edizione è intitolata, ancora una volta, a Stefano Montori, dipendente prematuramente scomparso”. “L'idea – ha aggiunto – è quella di provare a unire mente e corpo, tentando di stimolare entrambi. Il luogo è assai simbolico, l'idrovoro di Baura. Un ringraziamento sentito a tutti i nostri sponsor, che hanno contribuito in modo significativo. Alla fine dell'attività verrà consegnato a tutti i partecipanti una confezione di prodotti tipici del territorio, occasione per promuovere le nostre primizie”.

In rappresentanza dell'associazione Uisp, la neo presidente Eleonora Banzi ha illustrato il programma della giornata di domenica, affermando che “vi saranno 12,5 km di gara podistica competitiva e una camminata ludico-motoria a passo libero di 7 km lungo un percorso dedicato alla storia e all'attività del Consorzio”.

“Partenza e arrivo saranno dall'impianto idrovoro di Baura – ha asserito la Banzi – il quale non è un impianto sportivo, ma lo sport ha il potere di farlo divenire agonistico. Avremo anche un occhio per l'ambiente, come gli ecobox per fare la raccolta differenziata”.

L'evento è organizzato grazie al sostegno di Avis Ferrara, che ha appoggiato l'iniziativa fin dalla prima edizione, promuovendo un corretto stile di vita.

Le iscrizioni alla gara competitiva saranno possibili sino a oggi venerdì 22 ottobre e potranno essere effettuate direttamente sul sito www.atleticando.net. Per la camminata è possibile iscriversi sino alla mattina del 24, data dell'evento.

"Ribadiamo ancora una volta il nostro sostegno al mondo del volontariato ferrarese - ha concluso Calderoni - e questa volta il destinatario sarà l'associazione Pagliacci senza Gloria, che si occupa di clownterapia negli ospedali di Ferrara e provincia. Una parte del ricavato, infatti, verrà donato a sostegno delle attività rivolte ai piccoli pazienti pediatrici e oncologici".

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività.

Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D0538713004000000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per Estense.com**



Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Cosa sarebbe successo se aveste investito \$1K in Ethereum un anno...

eToro



Il semplice trucco per i dolori articolari. Provalo a casa

Flexo Joint



Ti presento Ayan. Non la conosci ma il tuo aiuto la salverà. Sei...

Save the Children



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



il Resto del Carlino REGGIO EMILIA

TRAGEDIA ALL'INTERPORTO MORTA SUL LAVORO SCHIANTO DATI COVID ORTOPEDICO MORTO BIMBO ANNEGATO VALENTINO ROSSI

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI



Cronaca di Reggio Emilia Cosa Fare Sport

Home > Reggio-Emilia > Cronaca > Argine Del Po, Lavori Di...

Argine del Po, lavori di trivellazione per ripristinare la sicurezza idraulica

Publicato il 22 ottobre 2021

Tecnici e operai sono all'opera per eliminare il rischio fontanazzi, che nelle piene creano infiltrazioni e cedimenti strutturali





Un fontanazzo causato dalle ultime piene. Gli operai ora lavorano per prevenirli

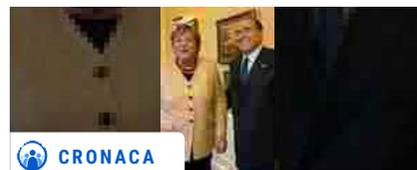
Sono in corso lavori per ripristinare la sicurezza idraulica di un tratto di argine maestro del Po, alle porte di Boretto, lungo l'ex Statale 62, per cercare di evitare situazioni di emergenza a ogni piena del fiume. Con un impianto di trivellazione, infatti, tecnici e operai stanno lavorando per eliminare il rischio dei fontanazzi, in particolare di una infiltrazione che si ripete a ogni piena, con la necessità di creare una grossa "corona" con sacchetti di sabbia, da portare al centro di un ampio terreno situato accanto all'argine, appena oltre la gola, tra la strada, la ferrovia e il ponte che collega alla Cispadana. Ogni volta è massiccio il dispiegamento di uomini e mezzi di Protezione civile, AiPo, forze dell'ordine, autorità locali e consorzio di Bonifica, sempre con il rischio di possibili cedimenti strutturali che potrebbero provocare danni gravi. Per questo, finalmente, si stanno eseguendo gli interventi, ben visibili pure dalla strada, con tecnici e operai impegnati nel sottosuolo, per bloccare la falla ed evitare il fenomeno dei fontanazzi ogni volta che il livello del fiume cresce in modo notevole, arrivando a quote superiori al livello di guardia.

a.le.

© Riproduzione riservata



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



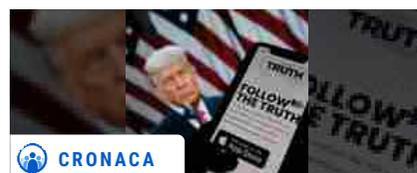
CRONACA

Berlusconi assolto nel Ruby ter Il giudice: non ci fu corruzione



CRONACA

Dalla ballerina al pianista



CRONACA

Trump pensa al 2024 e lancia il suo social

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Irriconoscibile dopo il ricovero Clinton: "Prendetevi cura di voi"



CRONACA

Muore schiacciato al terzo giorno di lavoro



CRONACA

L'italiana che ci guarderà dallo spazio A capo dell'Esa per osservare la Terra

Grosseto » Cronaca

La Bonifica in azione sulle sponde del canale

21 OTTOBRE 2021

CAPALBIO. Vanno avanti i lavori di manutenzione ordinaria secondo il piano delle attività della bonifica di Cb6. Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud è attualmente impegnato nella decespugliazione meccanica della vegetazione presente in eccesso sulle sponde del canale collettore Acque Basse di Levante. Il canale, nelle vicinanze di Burano (comune di Capalbio) ha una funzione idraulica ed ecologica fondamentale, essendo tra i corsi d'acqua che alimenta il lago. I lavori servono a ripristinare "l'officiosità" idraulica garantendo il regolare scorrimento delle acque del canale: la vegetazione infestante crea rigurgiti, esondazioni e allagamenti delle aree intorno dove sono terreni agricoli coltivati. L'area è ricca di canali artificiali realizzati durante le attività di bonifica della Maremma grossetana: in corsi d'acqua di questo tipo le pendenze sono minime e il rischio idraulico è più elevato, la manutenzione costante è ancora più necessaria. Il tratto interessato dai lavori è di circa 4 chilometri.

ORA IN HOMEPAGE



Porto Santo Stefano ricorda Raffaella Carrà con una lapide d'autore

ANDREA CAPITANI

Noi Follonica, allarme lago Bicocchi: rischia di restare a secco

MICHELE NANNINI

Argentario: ville e capannoni affittati in nero, scoperto evasore

LE NOSTRE INCHIESTE



Nel risiko di Mps altre 50 filiali a rischio chiusura 614 già cancellate

CRISTIANO PELLEGRINI

Aste Giudiziarie



LA NAZIONE LUCCA

BERLUSCONI COVID MONDO VIOLA PARIGI FIPILI GREEN PASS SUPERBONUS 110 LUCE PECORE ELETTRICHE

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI

Cronaca di Lucca Cosa Fare Sport

Home > Lucca > Cronaca > **Consorzio, Un Progetto Per...**Pubblicato il **22 ottobre 2021**

Consorzio, un progetto per aumentare il presidio

"Vogliamo accrescere la presenza dei dipendenti nei luoghi strategici come le idrovore, oltre a valorizzare il nostro patrimonio immobiliare"

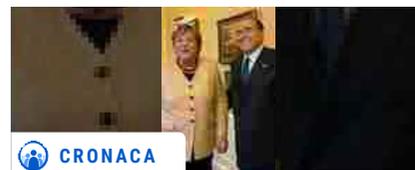




Il Consorzio di Bonifica ha programmato alcuni lavori

E' stato approvato dal Consorzio di Bonifica, grazie alla destinazione dell'avanzo di amministrazione del 2020, l'intervento per la ristrutturazione dell'abitazione di servizio all'impianto idrovoro della Sassaia.

Un'operazione che si inserisce in un progetto più ampio per aumentare il presidio sul territorio. "Con questa serie di opere provvediamo ad accrescere la presenza fisica dei dipendenti nei luoghi..."

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

Berlusconi assolto nel Ruby ter Il giudice: non ci fu corruzione



Dalla ballerina al pianista



Trump pensa al 2024 e lancia il suo social

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Irriconoscibile dopo il ricovero Clinton: "Prendetevi cura di voi"



Muore schiacciato al terzo giorno di lavoro



L'italiana che ci guarderà dallo spazio A capo dell'Esa per osservare la Terra



SEI QUI: HOME / GOVERNI DEL TERRITORIO



Pontecorvo, la tappa del festival dell'ambiente si occupa di dissesto idrogeologico

— Venerdì 22 ottobre 2021 - 10:45

La nostra provincia, con i suoi 3.247 kmq, presenta il 15,2% della superficie a rischio franoso. Questo è uno dei dati emersi ieri durante l'appuntamento del festival dell'ambiente a Pontecorvo dove è stato affrontato il tema del dissesto idrogeologico. Lo sottolinea il consigliere regionale **Mauro Buschini**, organizzatore dell'evento.

"Tutto il Paese vive questa problematica, basta pensare che il 30% del rischio di frane censite dall'Europa appartiene al territorio italiano. Un triste primato che ci obbliga a mettere in campo azioni di risanamento, di mappatura e di manutenzione del territorio, puntando quindi sulla prevenzione come misura cardine. Abbiamo approfondito, grazie alla presenza di moltissimi amministratori locali il ruolo dei comuni, dei consorzi di bonifica e della regione. In questi anni abbiamo investito molte risorse, ora occorre essere al fianco degli enti locali per metterli in condizioni di poter esercitare fino in fondo la propria funzione".

"Voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, i tantissimi che ci hanno seguito da questa pagina ed i nostri relatori **Fabio Refrigeri**, **Laura Collinoli**, **Emiliano Cinelli**, **Stefania Ruffo** e **Carmelo Tulumello**", ha concluso Buschini.

Redazione L'Inchiesta Quotidiano

IN EVIDENZA



Pontecorvo, la tappa del festival dell'ambiente si occupa di dissesto idrogeologico

— Venerdì, 22 ottobre 2021 10:45

Pontecorvo, la tappa del festival dell'ambiente si occupa di dissesto idrogeologico

ALTRE NOTIZIE



Automotive, per fortuna la componentistica italiana dipende meno dai francesi di Stellantis

italiana dipende meno dai francesi di Stellantis

— 22 ottobre 2021

Automotive, per fortuna la componentistica italiana dipende meno dai francesi di Stellantis



Protezione civile Lazio, per 18 ore oggi allerta gialla per possibili condizioni meteo avverse

per possibili condizioni meteo avverse

— 22 ottobre 2021

Protezione civile Lazio, per 18 ore oggi allerta gialla per possibili condizioni meteo avverse. Le zone sud delle province di Frosinone e Latina le più esposte



Coldiretti Lazio, David Granieri: urgente assicurare un equo prezzo del latte agli allevatori

— 22 ottobre 2021

Coldiretti Lazio, David Granieri: urgente assicurare un equo prezzo del latte agli allevatori

SIENA, TOSCANA / 22 OTTOBRE 2021

Consorzio di bonifica, intervento sul reticolo idrografico a Monteroni d'Arbia



Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud impegnato nella messa in sicurezza dell'abitato di Monteroni d'Arbia attraverso la manutenzione del reticolo idrografico minore. I lavori di manutenzione ordinaria di alcuni corsi d'acqua che scorrono in questa zona sono finalizzati al ripristino dell'efficienza idraulica e al regolare scorrimento delle acque verso valle: interventi sul fosso Felicaio, sul fosso della Rotatoria, sul fosso della Riombuta e sul fosso della Croce.

Attraverso la decespugliazione meccanica della vegetazione infestante presente in eccesso sulle sponde dei corsi d'acqua, come sempre nel rispetto della flora e della fauna presenti seguendo le direttive regionali, si prevenzioni e esondazioni e allagamenti delle aree adiacenti. Qui ci sono abitazioni e ponti di attraversamento delle strade comunali e provinciali, limitare il rischio idraulico per abitanti e automobilisti è fondamentale

Condividi:



Home > ATTUALITÀ

ATTUALITÀ REGIONE FVG

Assestamento: equilibrio tra lavoro, salute e ambiente per un Fvg sostenibile

di **Redazione Trieste All News** - 22 Ottobre 2021*credits pexels.com*

22.10.2021 – 09.15 – “In questa manovra di **assestamento** abbiamo voluto predisporre scelte strategiche e contro il consumo del suolo. Vogliamo infatti un ambientalismo dal volto umano, ossia uno **sviluppo sostenibile** del nostro territorio tenendo conto dell'equilibrio tra tre dei principali pilastri della nostra società: **lavoro, salute e ambiente**. Coerentemente a questi principi abbiamo deciso di dare un impulso alle attività di escavo dei porti regionali che permetta la nomina di un Commissario e

l'istituzione di un ufficio speciale che svolgerà diverse attività per garantire il completamento della realizzazione dell'intervento sui fondali del Porto di Monfalcone (d'intesa con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale) e della realizzazione dei dragaggi dei fondali delle aree portuali di San Giorgio di Nogaro e di Marano Lagunare. Per tali fini, in via straordinaria, la Regione potrà avvalersi anche del Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia e del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana”.

Così **l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, Fabio Scoccimarro**, a margine del dibattito in Consiglio regionale sulla manovra di **assestamento autunnale**.

Come ha spiegato lo stesso Scoccimarro, altro punto qualificante dell'intervento contabile è il finanziamento per ulteriori **2,5 milioni di euro** (in aggiunta al milione già concesso) all'Aeroporto del Friuli Venezia Giulia Spa per la realizzazione di un impianto fotovoltaico. L'investimento della Regione è finalizzato alla produzione stimata di 900 kW + 900 KW per autoconsumo e idrogeno verde (progetto NOEMIX).

“Sempre sul **fotovoltaico** – ha aggiunto l'assessore – abbiamo proposto il provvedimento con il quale vogliamo finalmente definire un quadro di regole regionali per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra di potenza superiore a 1 MW. Si tratta di un quadro transitorio sino alla

completa attuazione della legge 53/2021 con cui il Governo nazionale andrà a recepire a breve la nuova direttiva quadro sulle fonti rinnovabili. Con questa misura promuoviamo la crescita del nostro territorio, contemperando le esigenze di sviluppo economico e sociale e quelle legate alla tutela dell'ambiente, del paesaggio, del territorio, dell'agricoltura e della conservazione delle risorse naturali e culturali".

Fanno inoltre parte della lista degli stanziamenti i **3 milioni di euro** per confermare lo **sconto carburanti** fino al 31 dicembre 2021: "sul punto, come annunciato, stiamo lavorando alla nuova norma che renderà la misura molto più dinamica ed efficace".

C'è poi un milione di euro che viene destinato all'esaurimento della graduatoria dei Comuni per le piccole manutenzioni sui corsi d'acqua minori; e infine, tornando alle misure strategiche, vengono destinati **700mila euro** alla digitalizzazione del portale ambientale della Regione al fine di fornire maggiori e migliori informazioni ai cittadini e alle aziende sulle strategie e norme regionali.

[n.t.w] [c.s]

[Articolo precedente](#)

[Articolo successivo](#)

Manifestazioni no Green Pass, allarme
 Confcommercio: "Esercenti tolgano tavolini e sedie"

Proteste no green pass, il giorno "X". Annullate le manifestazioni

ARTICOLI CORRELATI **DALLO STESSO AUTORE**

ATTUALITÀ

Assestamento: 2,2 milioni a 24 Comuni per il Tpl scolastico

ATTUALITÀ

Assestamento: oltre 100milioni per un Friuli Venezia Giulia più competitivo

ATTUALITÀ

TPL, effetto Green Pass, a Trieste 156 autisti in meno. Aumentate le assenze per malattia

ATTUALITÀ

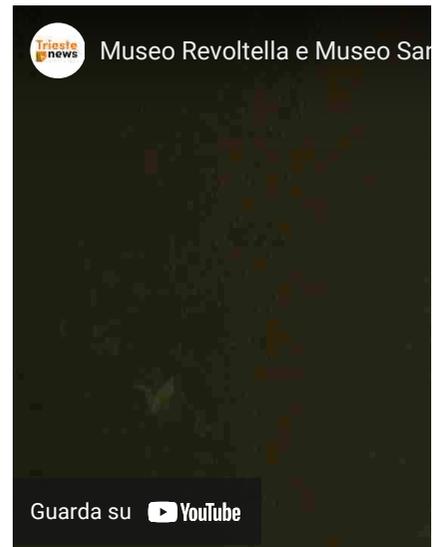
Gambe lisce per sempre, sogno o realtà? L'epilazione laser

ATTUALITÀ

Mercato dei Tritoni. Ritorna il 23/10 in Piazza Vittorio Veneto, dalle 8 al tramonto

ATTUALITÀ

Curcuma, l'oro dell'India dagli innumerevoli benefici



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella pagina: [Privacy Policy](#). Scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, si acconsente all'uso dei cookie.

ho capito ed acconsento all'uso dei cookie



Rassegna stampa

in collaborazione con 

Consulta la rassegna

22/10/2021 - IL TIRRENO (ED. PIOMBINO-ELBA)

Sicurezza e sostenibilità del dissalatore di Mola, oggi il forum online

il progetto

L'iniziativa è organizzata dall'Autorità idrica toscana Il quinto appuntamento che fa parte di "Prima l'acqua" CAPOLIVERI. Oggi pomeriggio, alle 17,30, Autorità idrica della Toscana organizzerà il forum online "Il dissalatore di Mola: sicurezza e sostenibilità". Si tratta del quinto appuntamento che fa parte del progetto di comunicazione "Prima l'acqua", per il territorio in sicurezza, un focus sullo scenario generale della risorsa idrica in Toscana, con particolare riguardo al territorio della Val di Cornia e dell'Elba. A questo quinto webinar prenderanno parte Alessandro Mazzei, direttore generale dell'Autorità Idrica Toscana; Luca Lucentini, Istituto superiore di sanità, Francesco Cinelli, Unupi, Umberto Bernola, Ato Latina. Il forum sarà moderato dalla giornalista, Ivonne Carpinelli di Canale Energia. Il progetto, nel suo insieme, è promosso dall'Autorità idrica della Toscana, in collaborazione con Asa e col patrocinio di Regione Toscana, Confservizi Cispel Toscana, Cna Toscana, Confindustria Livorno Massa Carrara e Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa. I quattro webinar precedenti, dal titolo "Acqua e sicurezza in Italia" (con la partecipazione di Alessandro Mazzei Ait, Luca Lucentini, istituto superiore di sanità e Stefano Tersigni, Istat); "La dissalazione nel Mediterraneo e in Toscana" (cui hanno preso parte Alessandro Mazzei e Andrea Cappelli Ait, Edo Bar-Zeev, Università Ben Gurion, Negev e il sindaco del Giglio Sergio Ortelii); "La risorsa idrica in Val di Cornia e all'Elba: gestione e criticità" (con gli interventi di Alessandro Mazzei e Andrea Cappelli Ait, Piero Barazzuoli, Università di Siena e Isabella Bonamini, autorità di bacino distrettuale, Appennino Settentrionale) e "Il dissalatore di Mola: descrizione e funzionamento dell'impianto" (i cui relatori sono stati Andrea Cappelli e Lorenzo Maresca, Ait, Stefano Taddia e Mirco Brilli di Asa) sono disponibili presso i canali social di Ait e Asa. Si potrà vedere in diretta il webinar "Il dissalatore di Mola: sicurezza e sostenibilità" - connettendosi al seguente link:

<https://stream.lifesecloud.com/extension/9504730/8cd55a47-4a3b-4fd5-a14f-1043b9c5d728>. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Documento 

Chi Siamo

- Presentazione
- Statuto
- Struttura
- Organi
- Partners
- Associate
- Brochure

Servizi e Aree

- Settore Acqua
- Settore Ambiente
- Settore Energia
- Area Lavoro e Relazioni Industriali
- Area Affari Regolatori
- Area Giuridico-Legislativa e Fiscale
- Servizio Amministrazione e Organizzazione
- Area Comunicazione

Legal

- Privacy Policy
- Diritti esercitabili dall'interessato
- Note Legali
- Social Media Policy

Social



la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

HOME CRONACA ▾ PROVINCIA ▾ EVENTI ▾ RUBRICHE ▾ SPORT ▾ ITALIA / MONDO EDICOLA ONLINE 

Home > Provincia > Lavori del Consorzio di Bonifica al canale Virgilio, interrotta da lunedì la...

Provincia

Lavori del Consorzio di Bonifica al canale Virgilio, interrotta da lunedì la provinciale 21 a Volta Mantovana

21 Ottobre 2021



MANTOVA Chiusura temporanea al traffico della provinciale 21 Marmirolo – Volta Mantovana dal ponte “Trento” al ponte “Sei Vie”, nel territorio del Comune di Volta Mantovana, per lavori di ristrutturazione del canale Virgilio programmati dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese.

Il divieto di transito scatterà dalle ore 8 di lunedì 25 ottobre 2021 e si protrarrà sino alle ore 17.30 di giovedì 31 marzo 2022.

Durante l'interruzione il traffico sarà deviato sulla S.P. n. 17 “Postumia”, su S.P. ex S.S. n. 236 “Goitese” e su S.P. n. 19 “Dei Colli.

Il provvedimento si è reso necessario per consentire l'effettuazione dei lavori così come richiesto dal Consorzio di Bonifica.

Maffioli
 Onoranze Funebri dal 1916
CASA FUNERARIA
 Assicurazioni Funerarie
 delegati SOCREM

Tea
 onoranze funebri
 Via Nere 8 - Mantova - teasonoranzefunebri.it
0376.319711
348.7278287 24 ore su 24
 Agevolazioni per gli iscritti e soci Socrem, CGIL, CISL, UIL, CIA, CNA, Coop Alleanza 3.0 della provincia di Mantova.

Agenzia Losi
 REPERIBILITÀ **800 506 111**
348 56 10 395
www.agenziaLosi.it

Onoranze Funebri Dal 1963
F.lli Fiorin
 Via Accordi, 1 - CASTELLUCCHIO (MN)
CASA FUNERARIA

Notizie Più Lette

-  **Contrasto alla criminalità: rimpatriati due pluripregiudicati**
14 Giugno 2021
-  **Scossa di magnitudo 4.4 vicino Verona**
29 Dicembre 2020
-  **Pellegrini “Serena per il futuro, non vedo l'ora inizi”**
1 Agosto 2021
-  **Mancini “Vogliamo chiudere il girone in testa”**
19 Giugno 2021

Carica più notizie ▾